



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA
Denominata
LIBERO CONSORZIO COMUNALE

**Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Provinciale**

N. 239/2014 di registro Settore 1

Deliberazione N° 101/2014

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2014-2016. Del. i.e.

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di Settembre alle ore 10,00 in Ragusa, nel Palazzo della Provincia, il Commissario straordinario, Avv. Carmela Floreno Vacirca, ed assunti i poteri e le funzioni della Giunta Provinciale, assistito dal Segretario Gen.le Dott. Ignazio Baglieri

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Settore 1 Polizia Provinciale e Risorse Umane

Premesso:

- che l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti **alla programmazione triennale del fabbisogno di personale**, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;
- Che l'art. 91, co. 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*
- Che l'art. 6 co. 1 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 statuisce che *“nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative...”*.

Richiamati:

- l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) , che ai commi 557, 557-bis e 557-ter contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo che:
 1. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica tale enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia”* (comma 557);
 2. costituiscono spese di personale anche quelle *“sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 , nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (comma 557-bis);
 3. in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter) ;
- l'art.3 del D.L. 24-6-2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n.114, che ha abrogato l'art. 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, fermo restando le disposizioni sopra citate e previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 di contenimento e riduzione della spesa del personale;
- il comma 5 del citato art. 3 D.L. 90/2014 che ha confermato quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 secondo il quale *“nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato”* (disposizione di cui non è chiara la diretta applicazione nella Regione Siciliana stante l'autonomia statutaria della stessa in materia di ee.ll. ed il diverso regime delineatosi a seguito dell'emanazione da ultimo della L.R. n. 8/2014);
- che l'art. 16 Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità per l'anno 2011), modificativo dell'art.33 D.lgs. n. 165/2001, che impone alle P.A. di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'ente;

Preso atto che, sulla base della normativa vigente sopracitata, le misure che l'ente locale è tenuto a considerare (e rispettare) nel documento di programmazione del fabbisogno del personale sono qui di seguito riassunte:

- a) Rispetto del patto di stabilità interno;
- b) Obbligo di riduzione della spesa di personale e dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

e che, in sintesi, il mancato rispetto di una delle misure anzi riportate, a norma dell'art. 76, comma 4, del cit. D.L. 112/2008 e ss.mm.ii., implica l'impossibilità per l'Ente a potere procedere a nuove assunzioni di personale, di qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con contratti di servizio elusivi ed anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------

Considerato che:

- con nota n. prot.10620 del 26-3-2014 il responsabile del Settore Polizia Provinciale e Risorse Umane ha invitato i dirigenti di tutti i settori a verificare le eventuali eccedenze di personale di qualunque categoria contrattuale rispetto alle funzioni ed ai servizi di competenza del settore;
- dalla valutazione delle relazioni presentate dai responsabili dell'Ente per l'anno 2014, è emersa l'assenza delle condizioni di soprannumero e di eccedenza nei singoli settori da essi diretti;

Dato atto, quindi, che è stata effettuata la ricognizione e che, nell'Ente, non sono presenti né dipendenti in soprannumero, né in eccedenza, per cui l'Ente non deve avviare alcuna procedura per la dichiarazione di esubero;

Dato atto, altresì, che:

- con la deliberazione n. 12 del 29-1-2013 I.E. del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale è stata approvata la nuova ed attuale macrostruttura dell'Ente in attuazione della direttiva di cui alla nota commissariale prot. n. 57797/2012 con una ulteriore riduzione di tre posizioni dirigenziali;
- con deliberazione n.162 del 7-10-2013 I.E. del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente ed il piano triennale del fabbisogno del personale;

Considerato che l'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Ragusa, con nota n. 1188 del 22-3-2011, ns. prot. n. 16877 del 25-3-2011, ha intimato all'Ente di adempiere alle assunzioni obbligatorie ex L. 68/99;

Vista la determinazione n. 3300 del 19.7.2012 del dirigente del Settore 1 – Risorse Umane con la quale è stato stabilito di sospendere l'iter procedurale intrapreso dalla Provincia Regionale di Ragusa al fine dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99 di n. 2 unità, avviato con nota raccomandata n. 0019241 del 7-4-2011 di questo Ente, sino a quando sussisteranno i motivi ostativi inderogabili di cui nella premessa della citata determinazione;

Considerato che la Corte dei Conti – sez contr. Toscana, con parere 12 dicembre 2012 n. 453, ha ritenuto che riguardo alla obbligatorietà delle assunzioni ex L. 68/99 *“non sia possibile assumere con contratto a tempo indeterminato lavoratori rientranti nelle categorie protette entro la quota d'obbligo di cui alla L. n.68/99, alla luce del divieto generale stabilito dalla menzionata norma di cui all'art.16, comma 9, del D.L. n.95/2012, convertito dalla L. n.135/2012”* atteso che, **per la possibile soppressione dell'ente datore di lavoro**, *“il Legislatore ha ritenuto corretto e doveroso cristallizzare la struttura burocratica (nel comparto risorse umane) dello stesso, in vista dell'accennata soppressione”* ed ancora che *“In definitiva, la norma, nelle “more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione” delle province, mira ad anticipare giuridicamente la stessa condizione di impossibilità di fatto all'assunzione che deriverebbe dall'eventuale estinzione dell'ente”*;

Vista la deliberazione n. 244/2011/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell'adunanza del 18-11-2011, con la quale, a seguito dell'accertamento che *“le previsioni di spesa per il personale della Provincia Regionale di Ragusa per l'anno 2011 registrano un incremento tale da inficiare il limite fissato dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 con un'incidenza rispetto alla spesa corrente pari al 52%”*, viene ordinata l'adozione *“delle necessarie misure correttive”* ai sensi del comma 168, art.1, L.266 del 2005;

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------

Preso atto che la Corte dei Conti, con nota prot. 7/5/2013 n. 5239 (comunicazione di conclusione della istruttoria sul rendiconto 2011), ha segnalato a questa Provincia *“in vista dei futuri equilibri di bilancio”* che la spesa del personale *“fa registrare un’elevata incidenza (52%) sul totale della spesa corrente oltre la soglia prevista dall’art. 76 co. 7 del D.L. 112/2008, con conseguente divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale”* ed auspica da parte degli organi competenti di questa Provincia *“una riconduzione di siffatte criticità entro parametri di regolarità e sana gestione per gli esercizi futuri”*;

Vista la novità introdotta dal D.L. 24-6-2014 n. 90 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, che, in merito alla obbligatorietà delle assunzioni ex L. 68/99, all’art.3, comma 6 così statuisce *“I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d’obbligo”*, sembrando così far venir meno i motivi ostativi alle assunzioni obbligatorie come sopra specificati;

Considerato che, in conseguenza delle variazioni della consistenza della dotazione organica nel corso dell’anno 2013, si sono determinate n. 4 scoperture di disabili (L.68/99), per cui questo Ente ai fini dell’adempimento dell’obbligo assuntivo è tenuto ad assumere n. 4 disabili;

Considerato che in conseguenza di quanto sopra asserito, questo Ente ha richiesto con raccomandata n. prot. 30539 del 12-9-2014 un parere alla Corte dei Conti Sezione Regionale del Controllo per la Regione Siciliana in merito all’obbligo di procedere alle assunzioni, con contratto a tempo indeterminato, di lavoratori rientranti nelle categorie protette entro la quota d’obbligo prevista dalla L. 12 marzo 1999 n. 68, in vigore dell’art.16, co. 9, del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, alla luce delle novità introdotte dal citato art. 3 co.6 del decreto legge 90/2014, convertito con modificazioni dalla L.11 agosto 2014, n. 114;

Considerato, quindi, opportuno non avviare l’iter procedurale al fine dell’assolvimento dell’obbligo di assunzione ex L. 68/99 fino a quando la Corte dei Conti Sezione Regionale del Controllo per la Regione Siciliana non si esprimerà sull’argomento, assumendo questo Ente l’impegno di adeguarsi tempestivamente al parere del Magistrato contabile;

Dato atto che il rinvio dell’iter procedurale ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di assunzione ex L. 68/99 si rende necessario in quanto, da un lato con la ridefinizione delle funzioni da attribuire ai Liberi Consorzi Comunali che sarà attuata con la legge istitutiva di cui al comma 6 dell’articolo 2 della L.R. 24.3.2014 n. 8, dall’altro lato con la soppressione degli enti di cui all’art. 11 della medesima legge (*“con la legge di cui al comma 6 dell’articolo 2 sono soppressi o accorpati gli enti, le agenzie o gli organismi di cui al comma 1. Con la medesima legge sono individuate le relative risorse finanziarie, materiali e umane da trasferire ai liberi Consorzi”*) potranno verificarsi consistenti variazioni della consistenza della dotazione organica di questo Ente, con conseguente variazione dell’attuale quota d’obbligo (anche in diminuzione);

Ritenuto che:

- con D.P. Regione Siciliana n. 70/1989 del 19-4-1989, ai sensi dell’art. 41 della L.R. 14/88, è stata stabilita la dotazione organica del personale necessario per il funzionamento delle Riserve Naturali affidate alla gestione della Provincia Regionale di Ragusa la cui spesa occorrente è a totale carico della Regione Siciliana e precisamente: n. 1 Direttore tecnico, n. 1 Ispettore, n. 1 capo Servizio, n. 12 Operatori;

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------

- con decorrenza 1-9-2013 è stato collocato a riposo d'ufficio, per raggiunti limiti d'età, l'Operatore delle Riserve Naturali Laurretta Giuseppe nato a Ragusa l'11-5-1947, per cui si rende necessario procedere alla copertura del posto resosi vacante, stante le accresciute esigenze operative in ordine alla gestione delle RR.NN. a motivo anche dell'estensione nel tempo delle aree protette;

- al riguardo e per le stesse ragioni sopra citate, con nota n. 24415 dell'11-7-2014 questo Ente ha richiesto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ed all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica-Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale se è possibile attivare la procedura di copertura del posto vacante di Operatore delle RR.NN. Cat. C a tempo indeterminato (e nelle more l'istituto delle mansioni superiori), con finanziamento ed oneri a carico della Regione Siciliana, per l'espletamento dei compiti connessi alla gestione delle riserve;

Preso atto della nota n. 43588 del 22-11-2013 con la quale il Dirigente del Settore Servizi Economici e Gestione del Bilancio, rappresenta la necessità di adottare ulteriori possibili misure correttive idonee a ridurre la spesa del personale la cui incidenza sulla spesa corrente è pari al 62,67% , quindi superiore ai limiti previsti;

Preso atto della successiva nota prot. 2606 del 24-1-2014 con la quale il Dirigente del Settore Servizi Economici e Gestione del Bilancio, ha ribadito il contenuto della precedente attestazione n. 43588 del 22-11-2013, stante l'esigenza del contenimento della spesa del personale anche per il corrente esercizio finanziario;

Dato atto, comunque, che lo squilibrio verificatosi tra la suddetta spesa del personale e la spesa corrente è dovuto alla costante, drastica ed incontrovertibile riduzione dei trasferimenti statali e regionali e non alla spesa del personale, che è in progressiva diminuzione;

Considerato, anche, che:

-l'Arch. Virginia Ciccirella, dipendente di questo Ente con il profilo di Ingegnere cat. D1 aveva rassegnato le proprie dimissioni dal servizio a far data dall'1-9-2012, avendo conseguito l'immissione in ruolo presso l'Istituto comprensivo di Monterosso Almo richiedendo nel contempo la conservazione del posto di lavoro fino al superamento del periodo di prova presso il nuovo Ente, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 14-9-2000;

- l'Arch. Virginia Ciccirella, con nota n. prot. 14280 del 27-3-2013 aveva richiesto di rientrare in servizio presso questa Provincia a tempo indeterminato con la categoria ed il profilo di provenienza ma a seguito della decisione dell'Ente di non riammissione in servizio aveva proposto ricorso ex art. 700 c.p.c. n. 1928/2013 R.G.L-Tribunale di Ragusa contro la Provincia;

- gli esiti dei giudizi sono stati favorevoli alla suddetta Ciccirella per cui in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Ragusa, in funzione collegiale di Giudice del Lavoro del 31-3-2014 emessa nel giudizio civile *inter partes* n. 101/2013, con determinazione dirigenziale n. 1551/182 del 14-7-2014 prot. n. 24551 è stata disposta la riammissione in servizio, a tempo pieno ed indeterminato, dell'Arch. Virginia Ciccirella, ingegnere cat. D1, a decorrere dall'1 settembre 2014;

Considerato, allo stato attuale:

- che si è ancora in attesa del DPCM di cui al citato 16 co. 8 D. L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella L.135/2012 sui parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli Enti Locali;

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------

- che la programmazione triennale del fabbisogno del personale presuppone uno studio finalizzato alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici, mirati anche ad una rapida e razionale ricollocazione del personale ed all'ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali dell'Ente Provincia e dei servizi da rendere all'utenza nel periodo in esame;

- che, come cennato, le prospettive di continuità istituzionale dell'Ente sono fortemente incerte in ordine alle funzioni ed attribuzioni in quanto il legislatore siciliano, continuando il processo riformatore iniziato con la L.r. 27-3-2013 n. 7, ha approvato la legge regionale 24-3-2014 n. 8 che ha istituito nella Regione Siciliana i liberi Consorzi comunali, i quali soltanto in sede di prima applicazione e fino all'approvazione della legge di cui all'articolo 2 della citata l.r. 8/2014 coincidono con le Province regionali.

Considerato altresì che, per quanto sopra argomentato, non solo non sussiste una capacità assunzionale da parte dell'Ente, ma il processo riformatore tuttora *in itinere* potrebbe, anche, incidere significativamente non solo sulle funzioni ed attribuzioni del nuovo Ente (Libero Consorzio Comunale), ma anche sull'ambito territoriale di competenza che potrebbe subire modificazioni in aumento e/o diminuzione a seguito della costituzione di nuovi liberi consorzi;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni anzi espresse che, in questa fase, ogni e qualsiasi verifica del fabbisogno di personale è impraticabile e la programmazione delle eventuali assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e fatti salvi i casi di cui sopra sia a tempo indeterminato che quelle flessibili di impiego, vanno rinviate necessariamente al momento in cui sarà definito l'iter di transizione verso i liberi consorzi comunali, già istituiti con la citata L.r. n.8/2014, per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta (in tal senso si richiama la Corte dei Conti, Sez. controllo per la Regione siciliana, con Deliberazione n.106/2013/PRSP, adunanza del 14 maggio 2013, la quale, facendo anche perno sulle disposizione della L.r. 7/2013, manifestando "*forti perplessità*" nei confronti della "*operazione di massiva stabilizzazione del personale precario avviata dal commissario straordinario pro tempore*" di una Provincia Regionale nel "*delineato contesto, alquanto problematico*" riguardante le Province, ha affermato che persino la stabilizzazione "*mal si concilia, pertanto, col predetto divieto, applicabile sull'intero territorio nazionale a tutela dell'unità economica della Repubblica*");

Visto l'art. 33 cit. D. lgs. 165/2001 a mente del quale "*le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*";

Dato atto che, come specificato dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con circolare n. 4 del 28.4.2014, *la revisione del fabbisogno di personale, conseguente all'attuazione di misure di razionalizzazione degli assetti organizzativi e dei procedimenti amministrativi, è una misura straordinaria e ulteriore rispetto alla ricognizione annuale ordinariamente prevista i cui principi sono comunque applicabili anche in presenza di processi speciali di ristrutturazione*";

Richiamato il contenuto dell'anzidetta circolare 4/2014 con la quale si forniscono alle PA, gli indirizzi applicativi sul ricorso all'istituto del cosiddetto "prepensionamento" (dei dipendenti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima della entrata in vigore del D.L. 201/2011 o che li possano conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------

medesimo entro il 31.12.2016), per riassorbire le eccedenze di personale conseguenti alla riduzione delle dotazioni organiche o alla redazione di piani di ristrutturazione, per ragioni funzionali o finanziarie;

Considerato che le medesime ragioni sopra specificate (connesse soprattutto alla delicata fase di transizione verso i liberi consorzi comunali) che impediscono in questo momento di svolgere una compiuta ricognizione dei fabbisogni dell'Ente, valgono ancor più per la valutazione delle eventuali situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza del personale (per ragioni funzionali, finanziarie o a cagione di piani di ristrutturazione) di cui alla prefata circolare 4/2014, anche ai fini di possibili "prepensionamenti";

Considerato che, in questa particolare e delicata fase, ad eventuali fabbisogni di personale che dovessero emergere in alcuni Settori dell'Ente, può farsi fronte attraverso percorsi di riequilibrio tra i servizi e gli uffici, nonché mediante un utilizzo delle professionalità interne secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità, attraverso la ricollocazione del personale in servizio, così come contemplato dalla vigente disciplina regolamentare e in piena coerenza con la lettera b) del comma 557 dell'art. della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e ss.mm.ii.;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 8, della L. 448/2001, è stato richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti parere sulla programmazione del fabbisogno di personale e che tale richiesta è stata riscontrata con nota prot. 32350 del 26/9/2014 che si allega al presente atto sotto la lettera (A);

Dato atto che della presente proposta di deliberazione, ai sensi del novellato articolo 6 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, con posta elettronica del 26-9-2014 è stata data preventiva informazione alle OO.SS. ed alle R.S.U. aziendali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

Sentito il Segretario Generale;

PROPONE

1. **Di approvare le superiori premesse che si intendono riportate e trascritte;**
2. **di dare atto** che, per le ragioni esposte in premessa, l'attuale dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;
3. **di dichiarare** che tale certificazione è a valere per l'anno 2014;
4. **di dare atto che** la verifica del fabbisogno di personale, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2014-2016, sia a tempo indeterminato che quelle flessibili di impiego, nonché la valutazione delle eventuali situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza del personale (per ragioni funzionali, finanziarie o a cagione di piani di ristrutturazione) ex art. 33 d. lgs. 165/2001 vanno rinviate al momento in cui sarà definito l'iter di transizione verso i liberi consorzi comunali di cui alla L.r. 24-3-2014 n. 8 per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta e saranno rimossi e/o superabili, previa aggiornata verifica dei fabbisogni, i vincoli assunzionali vigenti anche in coerenza con i parametri finanziari specifici dell'Ente che, in atto, inibiscono ogni possibilità assunzionale sia a tempo indeterminato che mediante forme di lavoro flessibile;

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------

5. **di dare atto** che, in questa particolare e delicata fase, ad eventuali fabbisogni di personale che dovessero emergere in alcuni Settori dell'Ente, può farsi fronte attraverso percorsi di riequilibrio tra i servizi e gli uffici, nonché mediante un utilizzo delle professionalità interne secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità, attraverso la ricollocazione del personale in servizio, così come contemplato dalla vigente disciplina regolamentare e in piena coerenza con la lettera b) del comma 557 dell'art. della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e ss.mm.ii.
6. **Di dare atto** che, in deroga a quanto anzi previsto, in esecuzione di provvedimento della Magistratura, con determinazione dirigenziale n. 1551/182 del 14-7-2014 prot. n. 24551 è stata disposta la riammissione in servizio, a tempo pieno ed indeterminato, dell'Arch. Virginia Ciccirella, ingegnere cat. D1, a decorrere dall'1 settembre 2014
7. **Di dare atto** che va rinviato l'avvio dell'iter procedurale al fine dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99 fino a quando la Corte dei Conti Sezione Regionale del Controllo per la Regione Siciliana non esprimerà parere sull'argomento, parere al quale ci si adeguerà prontamente;
8. **Propone** altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, attesa la necessità di disporre del provvedimento quale allegato al bilancio 2014.
9. **di trasmettere** copia della presente al Segretario Generale, alle OO.SS. al responsabile del servizio finanziario, al Responsabile della trasparenza per l'inserimento nell'apposita sezione del sito istituzionale a norma del D.lgs.vo 33/2013.

Settore 1°

“Polizia Provinciale e Risorse Umane”

Parere di regolarità tecnica - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: favorevole

Ragusa, li

Il Dirigente del Settore 1

Dr. Raffaele Falconieri

SETTORE SERVIZI ECONOMICI

Parere di regolarità contabile - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere:.....

Ragusa,

Il Dirigente del Settore 3

Dott.ssa Lucia Lo Castro

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RICHIAMATA integralmente la parte motiva della proposta de qua;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19, co. 8, della L. 448/2001, è stato richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti parere sulla programmazione del fabbisogno di personale e che tale parere favorevole è stato espresso giusta nota prot. 32350 del 26/9/2014 che si allega al presente atto sotto la lettera (A);

RITENUTO che la proposta dell'Ufficio è meritevole di accoglimento;

DELIBERA

1. **Di approvare le superiori premesse che si intendono riportate e trascritte;**
2. **di dare atto** che, per le ragioni esposte in premessa, l'attuale dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;
3. **di dichiarare** che tale certificazione è a valere per l'anno 2014;
4. **di dare atto che** la verifica del fabbisogno di personale, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2014-2016, sia a tempo indeterminato che quelle flessibili di impiego, nonché la valutazione delle eventuali situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza di personale (per ragioni funzionali, finanziarie o a cagione di piani di ristrutturazione) ex art. 33 d. lgs. 165/2001 vanno rinviate al momento in cui sarà definito l'iter di transizione verso i liberi consorzi comunali di cui alla L.r. 24-3-2014 n. 8 per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta e saranno rimossi e/o superabili, previa aggiornata verifica dei fabbisogni, i vincoli assunzionali vigenti anche in coerenza con i parametri finanziari specifici dell'Ente che, in atto, inibiscono ogni possibilità assunzionale sia a tempo indeterminato che mediante forme di lavoro flessibile;
5. **di dare atto** che, in questa particolare e delicata fase, ad eventuali fabbisogni di personale che dovessero emergere in alcuni Settori dell'Ente, può farsi fronte attraverso percorsi di riequilibrio tra i servizi e gli uffici, nonché mediante un utilizzo delle professionalità interne secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità, attraverso la ricollocazione del personale in servizio, così come contemplato dalla vigente disciplina regolamentare e in piena coerenza con la lettera b) del comma 557 dell'art. della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e ss.mm.ii.
6. **Di dare atto** che, in deroga a quanto anzi previsto, in esecuzione di provvedimento della Magistratura, con determinazione dirigenziale n. 1551/182 del 14-7-2014 prot. n. 24551 è stata disposta la riammissione in servizio, a tempo pieno ed indeterminato, dell'Arch. Virginia Ciccirella, ingegnere cat. D1, a decorrere dall'1 settembre 2014
7. **Di dare atto** che va rinviato l'avvio dell'iter procedurale al fine dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99 fino a quando la Corte dei Conti Sezione Regionale

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------

del Controllo per la Regione Siciliana non esprimerà parere sull'argomento, parere al quale ci si adeguerà prontamente;

8. **di dichiarare** l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, attesa la necessità di disporre del provvedimento quale allegato al bilancio 2014;
9. **di trasmettere** copia della presente al Segretario Generale, alle OO.SS.. al responsabile del servizio finanziario, al Responsabile della trasparenza per l'inserimento nell'apposita sezione del sito istituzionale a norma del D.lgs.vo 33/2013

Letto e confermato.-

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Ignazio Baglieri)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott.ssa Avv. Carmela Floreno)

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------

SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal _____ al _____

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno _____ al giorno _____

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo _____ al giorno _____, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Registro di Settore 1 n.239/2014	Deliberazione n.	Data
----------------------------------	------------------	------